

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Firenze, 8 gennaio 2014

Oggetto: Per dare risposte al problema dei "droup out" in Toscana.

Il Consiglio Regionale

Appresa la notizia che 180 giovani tra i 16 e 18 anni sono rimasti esclusi dai corsi di formazione professionale promossi dal Centri Formazione Professionale di Firenze;

Considerato che questi giovani subiscono un grave danno al loro percorso formativo andando ad infoltire il numero dei "droup-out", cioè dei ragazzi e delle ragazze che fuoriescono dal sistema scolastico;

Considerato altresì che la Regione Toscana ha alti indici di dispersione scolastica così come risulta dai dati ISTAT 2011/2012 che nell'anno 2011 hanno raggiunto il 18,6%, un dato superiore alla media nazionale (18,2%) e lontano dall'obiettivo europeo che si propone una quota inferiore al 10% entro il 2020;

Preso atto che il mancato inserimento dei giovani nella formazione professionale è dovuta alla riduzione delle risorse che la Provincia di Firenze ha potuto ricevere in base alla Delibera della Giunta Regionale n.294 del 22 Aprile 2013 ad oggetto "Sistema regionale di istruzione e formazione professionale: approvazione indirizzi per la realizzazione dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione professionale", in cui la Regione Toscana ha dato avvio ai corsi di formazione professionale, che in via sperimentale integrano istruzione professionale a formazione, rivolgendosi ai giovani che scelgono le scuole professionali per conseguire una qualifica, o che,

una volta usciti dal sistema scolastico, vogliono rientrarvi o comunque acquisire una professionalità spendibile sul mercato del lavoro;

Considerato che, in particolare, le risorse stanziare dalla Regione Toscana sono state di Euro 7.004.000,00 per gli interventi provinciali di formazione per i drop-out ed integrazione dei sistemi e che la Provincia di Firenze ha usufruito di circa 1.900.000 euro rispetto ai 3.500.000 euro che erano stati previsti per il biennio 2012/14 determinando la condizione di grave sofferenza dei giovani e delle loro famiglie richiamata nel presente atto;

Considerato che, invece, i pronunciamenti che la Regione Toscana ha più volte manifestato sono tutti tesi a dare risposte concrete alla riduzione della dispersione scolastica;

Preso atto che la Provincia di Firenze ha approvato la mozione di indirizzo presentata dalla IV Commissione Consiliare del Consiglio Provinciale con oggetto:

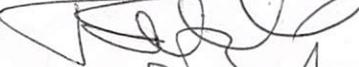
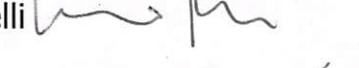
'Formazione Professionale e riduzione di risorse per i bandi 2013: rischio di esclusione per centinaia di ragazzi da qualsiasi percorso educativo o processo formativo professionalizzante" in cui si chiede alla Regione Toscana "adeguato stanziamento di risorse economiche al fine di attivare un numero di corsi di formazione professionale (c.d. drop out) sufficienti a dare risposta a tutte le domande presentate, nell'ottica dell'assolvimento del diritto dovere all'istruzione così come previsto dalla nostra costituzione";

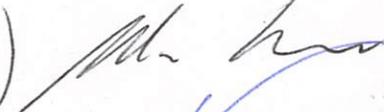
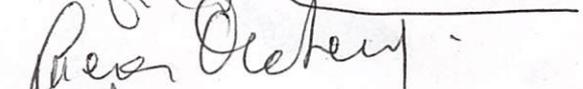
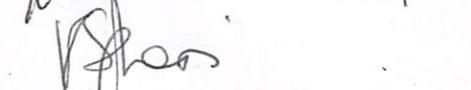
Preso atto che Art. 71 L.R 77/2013 "Legge Finanziaria 2014" in tema di "Cofinanziamento regionale di programmi dell'Unione europea" recita: " La disposizione, al fine di garantire la continuità delle politiche di coesione, autorizza la spesa di euro 82.000.000,00 destinata ad iscrivere a carico del bilancio di previsione 2014 le future quote comunitarie, nazionali e di cofinanziamento regionale dei programmi a titolarità della Regione Toscana cofinanziati dall'Unione europea con il Fondo Sociale Europeo, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale";

Considerato, quindi, che con l'approvazione della L.R 77/2013 "Legge Finanziaria 2014", si avranno immediatamente nuove risorse anche per dare risposte in tema di "droup out";

Impegna il Presidente e la Giunta Regionale

1. A adottare tutti i provvedimenti necessari, attraverso le risorse stanziare dalla L.R 77/2013 "Legge Finanziaria 2014", affinché sia possibile dare una risposta ai 180 giovani che, nonostante dichiarati idonei, sono rimasti fuori dai corsi del Centro di Formazione Professionale di Firenze;
2. A verificare ed intervenire con le stesse modalità se, in altri territori della regione, si sono manifestate situazioni analoghe a quelle della Provincia di Firenze.

Daniela Lastri 
Nicola Danti 
Gianluca Parrini 
Tommaso Villa 
Salvatore Bartolomei 
Giovanni Donzelli 
Mauro Romanelli 

(PROMESSA) 
BORETTI 
RUGGERI 
GAZZARRI 
MARRINI 
MATERGI 
SENERM 
NAUDICI 
PUGNALINI